



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 - Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **DELTA PBO**

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. **19903**

1.2 - Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida liquido concentrato ad uso domestico e civile.

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 - Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Cisa Adriatica S.r.l. - Viale della Libertà, 4 - 65010 Moscufo (PE) -T. 085 975028

Tecnico competente della redazione della SDS: commerciale@cisadriatica.it

1.4 - Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveneni.

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 - Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Pericoloso per l'ambiente acquatico Categoria 1
Pittogrammi GHS	GHS09 
Avvertenza	ATTENZIONE
Indicazioni di pericolo	H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	---



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

2.2 - Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

ATTENZIONE



Indicazioni di pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/contenitore in un impianto di smaltimento di rifiuti autorizzato.

2.3 - Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscele:

Nome	N° Di Registrazione	N° CAS	N° EINECS	N° Index	Classificazione CLP	%
DELTAMETRINA pura	N.D.	52918-63-5	258-256-6	607-319-00-X	Inhal. Ac. Tox. 3 H331 Oral Ac. Tox. 3 H301 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chron. 1 H410	2,5
PBO puro	01-2119537431-46-XXXX	51-03-6	200-076-7	N.D.	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chron. 1 H410	1,0
FENIL ARIL POLI ETOSSI POLIFOSFATO	N.D.	105362-40-1	N.D.	N.D.	Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315	< 5,0
DOCUSATO DI SODIO	01-2119491296-29-XXXX	577-11-7	209-406-4	N.D.	Skin Irrit. 2 H315 Eye damage 1 H318	< 1,0

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella

Pag. 2 di 13

Cisa Adriatica S.r.l.

Viale della libertà, 4 - 65010 Moscufo (PE) - T. 085 975028
commerciale@cisadriatica.it



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

- Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
- Contatto con la pelle:** Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.
- Inalazione:** Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.
- Ingestione:** Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estintori a polvere e CO₂, sabbia.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

AVVERTENZE PER UN IMPIEGO SICURO: non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.

INDICAZIONI CONTRO INCENDI ED ESPLOSIONI: non sono richieste precauzioni speciali.

MISURE DI IGIENE: evitare di mangiare, bere e fumare durante l'utilizzo. Impiegare indumenti protettivi adatti (vd.8). Togliere gli immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone. Garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Possibilmente conservare a temperature comprese fra 5°C e 30°C. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Identificazione della sostanza	Valori
PBO	<p>PNEC acqua dolce: 0,003 mg/l PNEC acqua marina: 0,0003 mg/l PNEC sedimenti acqua dolce: 0,0194 mg/kg PNEC sedimenti in acqua marina: 0,00194 mg/kg PNEC per l'acqua rilascio intermittente: 0,0003 mg/l PNEC per il compartimento terrestre: 0,136 mg/kg</p> <p>DNEL Consumatore - Inalazione; Effetti locali acuti: 1,937mg/m³ Consumatore - Dermica; Effetti locali acuti: 0,222 mg/cm² Consumatore - Orale; Effetti sistemici acuti: 2,286 mg/kg/d Consumatore - Inalazione; Effetti sistemici acuti: 3,874 mg/m³ Consumatore - Dermica; Effetti sistemici acuti: 27,776 mg/kg/d Consumatore - Inalazione; Effetti locali cronici: 1,937 mg/m³ Consumatore - Dermica; Effetti locali cronici: 0,222 mg/cm² Consumatore - Orale; Effetti sistemici cronici: 1,143 mg/kg/d Consumatore - Inalazione; Effetti sistemici cronici: 1,937 mg/m³ Consumatore - Dermica; Effetti sistemici cronici: 13,888 mg/kg/d Lavoratore - Inalazione; Effetti locali acuti: 3,875 mg/m³ Lavoratore - Dermica; Effetti locali acuti: 0,444 mg/cm² Lavoratore - Inalazione; Effetti sistemici acuti: 7,750 mg/m³ Lavoratore - Dermica; Effetti sistemici acuti: 55,556 mg/kg/d Lavoratore - Inalazione; Effetti locali cronici: 0,222 mg/m³ Lavoratore - Dermica; Effetti locali cronici: 0,444 mg/cm² Lavoratore - Inalazione; Effetti sistemici cronici: 3,875 mg/m³ Lavoratore - Dermica; Effetti sistemici cronici: 27,778 mg/kg/d</p>
DOCUSATO DI SODIO	<p>PNEC Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0066 mg/l. Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00066 mg/l. Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.653 mg/kg. Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0653 mg/kg.</p> <p>DNEL Lavoratore industriale: 313 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore industriale: 44.1 mg/m³ - Consumatore: 13 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 18.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici</p>

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

- Protezione respiratoria:** In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (**maschera con filtro tipo A**).
- Protezione delle mani:** Usare guanti in nitrile impermeabili resistenti ai prodotti chimici (**EN 374**).
- Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi, con lenti in policarbonato. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.
- Protezione della pelle:** Usare camici protettivi in cotone/poliestere.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Beige
Odore	Caratteristico
pH	4,5 - 7,5 a 100% (23 °C)
Punto di fusione/punto di congelamento	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas)	N.D.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Densità di vapore	N.D.
Densità relativa	1,04 g/cm ³ a 20 °C
Solubilità	Miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N.D.
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.
Viscosità	1.450 - 2.050 mPa.s a 25 °C
Proprietà esplosive	N.D.
Proprietà ossidanti	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.: la DELTAMETRINA, (piretroide) agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

Inalazione: Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, sonnolenza e vertigini.

Ingestione: Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

Contatto con la pelle: Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti, screpolature e secchezza della pelle.

Contatto con gli occhi: Arrossamento e irritazione congiuntivale.

Dati tossicologici:

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
DELTAMETRINA	LD50 Ratti > 50-300 mg/kg bw	LD50 Ratti > 2000 mg/kg	N.D.

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non irritante.

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non sensibilizzante.

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non mutageno

-CANCEROGENICITÀ

Non cancerogeno

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

Non tossico per la riproduzione

-STOT SE

N.D.

-STOT RE

N.D.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Polmonite chimica derivante dall'aspirazione del solvente nei polmoni è un pericolo che si verifica quando vengono utilizzate formulazioni liquide.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
PBO	LD50 Ratto: 4570 mg/kg	LD50 Coniglio > 2000 mg/kg	LC50 Ratto > 5,9 mg/14 ore

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante.

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non irritante.

-SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA

Non sensibilizzante.

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA

N.D.

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non mutageno.

-CANCEROGENICITÀ

Non cancerogeno.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non tossico per la riproduzione.

-STOT SE

Nessuna rilevata.

-STOT RE

Nessuna rilevata.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

N.D.

Identificazione chimica	Tossicità orale acuta	Tossicità acuta per via cutanea	Tossicità acuta da inalazione
DOCUSATO DI SODIO	LD50 Ratti > 3000 mg/kg bw	LD50 Ratti = 2000 mg/kg	N.D.

-CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo

-LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Oculare Positivo

-SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

N.D.

-MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

N.D.

-CANCEROGENICITÀ

N.D.

-TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

N.D.

-STOT SE

N.D.

-STOT RE

N.D.

-RISCHIO DI ASPIRAZIONE

N.D.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
PESCI				
Deltametrina	Poecilia reticulata	96 ore	LC50	1.74 µg/l
PBO	Cyprinodon variegatus	96 ore	LC50 NOEC	3,94 mg/l 0,053 mg/l
Docusato di Sodio	Pesci	24 ore	LC50	48 mg/l
		48 ore	LC50	369 mg/l
INVERTEBRATI				
Deltametrina	Daphnia magna	24 ore	EC50	4.15 µg/l
PBO	Daphnia magna	48 ore	EC50 NOEC	0,51 mg/l 0,03 mg/l
Docusato di Sodio	Daphnia magna	24 ore	EC50	24.8 mg/l
ALGHE				
Deltametrina	Chlorella vulgaris	N.D.	EC50	22.77 µg/ml
PBO	Selenastrum capricornutum	72 ore	EC50	3,89 mg/l 0,824 mg/l
Docusato di Sodio	N.D.	72 ore	EC50	39.3 mg/l
UCCELLI				
Deltametrina	Japanese quails	N.D.	LC50	>5000 ppm
ALTRI ORGANISMI TERRESTRI				
Deltametrina	Apis indica, ape	N.D.	LD50	0.52 ppm
	Lampito mauritii, verme	N.D.	LD50	> 1000 mg/kg dry soil weight

12.2 Persistenza e biodegradabilità



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

Deltametrina: nel suolo, subisce una degradazione microbica entro 1-2 settimane. Kd 3790-30 000, Koc 4.6×10^5 - 1.63×10^7 cm³/g, conferma un forte assorbimento da parte dei colloidi del suolo e nessun rischio di lisciviazione. DT50 (laboratorio, aerobico) 21-25d, (anaerobico) 31-36 d. In campo, DT50 <23 d. Suolo fotolisi DT50 9 d.

PBO: solubile in acqua, non rapidamente biodegradabile.

Docusato di Sodio: N.D.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Deltametrina: i piretroidi hanno fattori di bioconcentrazione (BCF) che sono molto inferiori a quelli previsti dalla correlazione tra il coefficiente di ripartizione di Kow e BCF.

PBO: fattore di bioconcentrazione (BCF): 91, 260, 380 - Log Kow > 4,8 (pH 6,5).

Docusato di Sodio: N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

Deltametrina: bassa mobilità.

PBO: mobilità nel suolo tra bassa e moderata.

Docusato di Sodio: N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Deltametrina: non soddisfa i criteri per vPvB in conformità con l'allegato XIII del regolamento REACH.

PBO: non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Docusato di Sodio: non contiene PBT o vBvP.

12.6 Altri effetti avversi

N.D.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI DELTAMETRINA).



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

9

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.D.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: 7b, 9i. **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:** nessuna. **Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** nessuna. **Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):** nessuna

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP);
- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
- Direttiva 2006/8/CE
- Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
- Regolamento (CE) 2016/918
- Regolamento (UE) 528/2012
- Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)

Pag. 11 di 13

Cisa Adriatica S.r.l.

Viale della libertà, 4 - 65010 Moscufo (PE) - T. 085 975028
commerciale@cisadriatica.it



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

- Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 (8° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 (9° ATP CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 (10° ATP CLP)
- Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Damage 1:	lesioni oculare; pericolo di categoria 1
Eye Irritation 2A:	irritante per gli occhi, pericolo di categoria 2A
Hazardous to the aquatic environment, acute toxicity 1:	pericoloso per gli organismi acquatici, tossicità acuta, pericolo di categoria 1
Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity 1:	pericoloso per gli organismi acquatici, tossicità cronica, pericolo di categoria 1
Inhalation, Acute Toxicity 3:	tossicità acuta per inalazione, pericolo di categoria 3
Oral, Acute Toxicity 3:	tossicità acuta per ingestione, pericolo di categoria 3
Skin Irritation 2:	irritante per la pelle, pericolo di categoria 2

H301:	Tossico se ingerito.
H315:	Provoca irritazione oculare.
H318:	Provoca gravi lesioni oculari.
H319:	Provoca grave irritazione oculare.



DELTA PBO

Revisione 8.0 del 26 Agosto 2019

- H331:** Tossico se inalato.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Note (sezione 8): **TLV-TWA** (Threshold Limit Value -Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.
Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

Sezioni modificate: 8, 11, 12, 15.

Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.